



*Ministero dei beni e delle attività culturali e  
del turismo*

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER L'AREA METROPOLITANA DI VENEZIA E LE PROVINCE DI  
BELLUNO, PADOVA E TREVISO

Lettera inviata solo via PEC  
ai sensi dell'art. 14, comma 1-bis, L. 98/2013

Padova, 17.01.2018

Alla Regione del Veneto  
Area Tutela e Sviluppo del Territorio  
Direzione Commissioni Valutazioni  
Unità Organizzativa Commissioni  
VAS VINCA NUVV

Palazzo Linetti – Calle Priuli, 99  
Cannaregio  
30121 Venezia  
[coordinamento.commissioni@pec.regione.veneto.it](mailto:coordinamento.commissioni@pec.regione.veneto.it)

Prot. n. 170 PD-RE Class 34.19.01 All.

Risposta al foglio

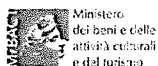
**Oggetto:** Comune di Vigonza (PD).  
Verifica di assoggettabilità a VAS per il Piano Urbanistico Attuativo denominato “Carpane”  
(D.Lgs. 152/2006, come modificato dal D. Lgs. 4/2008).  
Richiedente: Comune di Vigonza. Parere ai fini della tutela archeologica (D.Lgs. 42/2004).

Facendo seguito all'inoltro della documentazione da parte del richiedente in oggetto per il tramite della Regione Veneto (prot. n. 663 del 02.01.2018), assunta agli atti di questa Soprintendenza con prot. n. 079 PD-RE del 09.01.2018, vista la suddetta documentazione, vista la Circolare n. 26 del 14 maggio 2012 (prot. 8907) della Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici del Veneto, considerato che il D.Lgs. 152/2006 s.m.i. stabilisce che la VAS riguarda i piani o programmi che possono avere effetti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale, visto, in particolare, l'art. 13 e l'allegato VI del citato decreto legislativo, questa Soprintendenza, in base alle proprie competenze territoriali e in ottemperanza alla Circolare n. 6 del 19 marzo 2010 del Direttore Generale PaBAAC, formula le seguenti valutazioni e osservazioni: nell'area non vi sono, al momento, provvedimenti dichiarativi ai sensi della parte II del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (D. Lgs. 42/2004) riguardo strutture e/o reperti archeologici benché una parte della zona individuata ricada all'interno del territorio centuriato di Padova Nord-Est - soggetto a provvedimento di tutela ai sensi del D.Lgs. 42/04 art. 142 c.1. lett. m. L'inquadramento sull'assetto antico (pp 77-78) appare quanto mai generico e non evidenzia come le opere si collochino all'interno di un areale interessato da diverse testimonianze archeologiche, riferibili ad una frequentazione antropica diacronica, le cui tracce possono conservarsi anche a livello superficiale. Considerato inoltre che le eventuali lavorazioni potrebbero interessare alcuni limiti della suddivisione agraria antica e altresì considerato il generale potenziale archeologico della zona, questo Ufficio ravvisa la necessità che il progetto sia sottoposto a VAS, ai sensi degli artt. 11-18 del D. Lgs. 152/2006; in particolare, si ritiene necessario che lo specifico rapporto preliminare debba essere integrato con una descrizione di dettaglio delle tipologie di opere di scavo previste, al fine di poter valutare l'effettiva incidenza nel sottosuolo. Ciò non escluderà gli obblighi previsti per la committenza pubblica di ottemperare a quanto previsto dal D.Lgs. 42/2004, art. 28, c. 4 e dal D.Lgs. 50/2016, art. 25, ai fini della stesura di specifica Valutazione preventiva dell'interesse archeologico in sede di progetto di fattibilità. Resta salvo in ogni caso il disposto dell'art. 90 del decreto legislativo 42/2004 in caso di rinvenimenti fortuiti.

Si rammenta che, qualora l'esito finale della procedura in corso comporti l'esclusione dell'opera in oggetto dall'assoggettabilità a VAS, la committenza sarà ugualmente tenuta a contattare per tempo la scrivente Soprintendenza per concordare tempistiche e modalità tecnico-operative per l'esecuzione dei lavori, al fine di assicurare le più adeguate misure di tutela archeologica nell'ambito in oggetto.

IL SOPRINTENDENTE  
arch. Andrea Alberti

Responsabile dell'istruttoria ai sensi della Legge 241/90:  
funzionario archeologo- dott. Matteo Frassine ([matteo.frassine@beniculturali.it](mailto:matteo.frassine@beniculturali.it))



SEDE DI PADOVA: Palazzo Folco – Via Aquileia 7 – 35139 Padova – tel. 049/8243811 – fax 049/8754647  
SEDE DI VENEZIA: Palazzo Soranzo Cappello – S.Croce 770 - 30135 Venezia - Tel. 041/2574011 - Fax 041/2750288  
e-mail [sabap-ve-met@beniculturali.it](mailto:sabap-ve-met@beniculturali.it) - PEC [mbac-sabap-ve-met@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sabap-ve-met@mailcert.beniculturali.it)